

Desirèe Di Gioia - Candidata della lista civica "Per Bitetti Sindaco"

Quali sono le motivazioni personali e professionali che l'hanno spinta a candidarsi?

Sono profondamente legata alla mia città, Taranto, e sento il dovere di contribuire in modo concreto al suo rilancio.

In quanto madre, il mio desiderio è lasciare ai miei figli una Taranto diversa: una città in cui restare, costruire il proprio futuro, e non da cui fuggire.

Ho vissuto da vicino le difficoltà che la nostra comunità ha affrontato nel tempo e sento la responsabilità di mettere a disposizione le mie energie, le mie idee e la mia visione per costruire un futuro migliore per tutti.

Priorità programmatiche

La priorità assoluta è la tutela dell'ambiente e la promozione di uno sviluppo sostenibile.

Vogliamo una Taranto più verde, con aria e acqua pulite, e un'economia che cresca nel rispetto del nostro ecosistema.

Intendiamo:

- Sostenere le imprese locali e attrarre nuovi investimenti;
- Diversificare l'economia del territorio per creare nuove opportunità di lavoro;
- Migliorare i servizi pubblici, dalla sanità alla mobilità, dall'istruzione alla cultura.

Inoltre, c'è un progetto che mi sta particolarmente a cuore: la realizzazione dell'Università del Mediterraneo, per fare di Taranto un polo culturale centrale nel Sud Italia, riaffermando la sua vocazione storica di capitale della Magna Grecia.

Coinvolgimento della cittadinanza nelle questioni politiche comunali

Crediamo in una politica trasparente e inclusiva.

Oltre agli strumenti classici di democrazia partecipativa, come i bilanci partecipativi e le consultazioni pubbliche, vogliamo introdurre:

- Una piattaforma digitale dedicata, dove i cittadini potranno seguire l'attività dell'amministrazione, inviare proposte, commentare e contribuire direttamente alle decisioni;
- Una applicazione mobile per segnalazioni anonime relative a atti di vandalismo, disservizi o criticità nei quartieri.

Vogliamo essere vicini ai cittadini, ma soprattutto rendere i cittadini protagonisti, perché solo con la partecipazione di tutti si può davvero cambiare Taranto.

